Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE REGIONALE DELLA BASILICATA
MATERA

Determina n. 34.01 del 18 marzo 2019

Oggetto: Mostra "Rinascimento visto da Sud. Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500" che avrà luogo in Matera, presso il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna di Palazzo Lanfranchi, dal 18 aprile al 19 agosto 2019 Determina a contrarre - Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs n. 50 del 2016 di ulteriori piccoli lavori di restauro relativi alle opere da esporre. CUP: J19F18000330001

IL DIRETTORE DEL POLO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*", d'ora in poi Ministero;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in poi Codice
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89. d'ora i poi regolamento, che istituisce ai senso dell'art. 34 i poli museali regionali;
VISTO il DM 22 dicembre 2014, con allegati, che istituisce il Polo museale della Basilicata, d'ora in poi Polo;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTA la legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
VISTO IL Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
VISTO Il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017 n. 154 " Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
VISTO l'art. 182 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
PREMESSO:
- che nell'ambito del Programma di Matera capitale europea della cultura affidato alla Fondazione Matera-Basilicata 2019 (d'ora in poi Fondazione), sono previste 4 grandi mostre che si scaleranno nell'anno 2019;
-che Polo e Fondazione hanno stipulato, in data 30 giugno 2017, un'Intesa istituzionale finalizzata alla collaborazione, condivisione e coproduzione di molte delle principali attività culturali previste nel programma, tra cui anche le richiamate grandi mostre;
-che, anche in riferimento a tale Intesa, la Fondazione ha individuato nel Polo il soggetto idoneo a coprodurre e realizzare il percorso di una delle 4 mostre, segnatamente la mostra "Il Rinascimento visto da Sud. Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500" (d'ora in poi Mostra);
-che il CdA della Fondazione aveva già affidato nella seduta del 27 marzo 2017 alla dottoressa Ragozzino, direttrice del Polo, la redazione del progetto esecutivo di tale Mostra;

-che, a fronte della presentazione e discussione del progetto esecutivo, comprensivo di budget e cronoprogramma Fondazione e Polo hanno sottoscritto in data 14 settembre 2018 una specifica Convenzione di coproduzione;
-che, a fronte di tale Convenzione, la Fondazione ha assegnato, con Determina dirigenziale n. 73 del 14/09/2018, al Polo un contributo pari a € 800.000,00 quale contributo autonomo del budget previsionale a titolo di compartecipazione alla responsabilità dell'attuazione a valere sulla Linea di Intervento n. 2 "Grandi Mostre" CUP J19F18000330001;
-che le spese di tale Mostra graveranno sui contributi di Fondazione e Polo, come previsto dalla convenzione;
-che il Polo museale contribuisce con costi di valorizzazione pari a 191.012,90 e con ulteriori contributi ammontanti complessivamente ad euro 800.000,00 incrementati di ulteriori 100.000,00;
- che in data 1/10/2018 con nota n. 4296 la direttrice del Polo, dottoressa Marta Ragozzino, ha assunto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della vigente normativa;
- che in medesima data con decreto n. 29 la scrivente ha approvato, su presentazione del Rup, il progetto della Mostra precedentemente approvato dalla Fondazione che prevede servizi e forniture per complessivi 1.782,602,12;

DATO ATTO

-che è stato istituito il Comitato scientifico della Mostra del quale fanno parte la dottoressa M. Ragozzino, con i professori D. Abulafia, E. Acanfora, S. Bellenger, F. Canestrini, D. Catalano, M. Ceriana B. De Divitiis, F. Farinelli, P. Leone de Castris, M. Utili, M. Zaggia oltre alle dottoresse Onali e Di Pede per la segreteria organizzativa;

DATO ATTO

- che è stato istituito il team curatoriale della Mostra del quale fanno parte la dottoressa M. Ragozzino, con i professori Dora Catalano, Matteo Ceriana Pierluigi Leone de Castris;

VISTA

La determina n. 19.01 del 14/02/2019 con la quale, al fine di realizzare la mostra "Il Rinascimento visto da Sud. Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500", si è stabilito di procedere , ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto di n. 15 piccoli lavori di restauro per un importo complessivo pari ad euro **23.847,81,** oltre IVA ed altri oneri, se dovuti;

DATO ATTO

che vi sono ulteriori opere, non oggetto della determina n. 19.01 del 14 febbraio 2019, per le quali gli Enti proprietari e/o gli Enti territorialmente competenti preposti alla tutela delle opere, hanno vincolato il prestito alla esecuzione di piccoli lavori di restauro;

RILEVATO

che le opere per le quali occorre procedere alla esecuzione di piccoli lavori di restauro sono indicate e dettagliate nel prospetto allegato alla presente determina **(Allegato n. 1)**;

RITENUTO

che al fine di realizzare la mostra "Il Rinascimento visto da Sud. Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500" sia, pertanto, necessario procedere al restauro delle opere, elencate nel prospetto allegato alla presente determina,

VISTO

Il prospetto dei singoli affidamenti **(Allegato n. 1 alla presente determina)** in cui sono individuate le opere oggetto di restauro, gli importi di ciascun affidamento e l'operatore economico;

VISTE

Le schede redatte dagli Enti proprietari e/o dagli Enti territorialmente competenti preposti alla tutela delle opere;

VERIFICATO

che l'importo di ciascun affidamento è inferiore alla soglia dei 5.000,00, oltre I.V.A.;

DATO ATTO

che gli affidamenti oggetto della presente determina, riguardano distinte opere d'arte, di diversa provenienza geografica, e che i lavori dovranno eseguirsi presso le sedi provenienza prima dell'imballaggio e del trasporto presso la sede della Mostra;

RITENUTO

opportuno, per ragioni di economia procedimentale, procedere agli affidamenti dei suddetti lavori con un'unica determina;

VISTO

l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016, il quale prevede che:

"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";

VISTO

l'art. 216 comma 10 del D.Lgs. n. 50 del 216 il quale prevede che *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221";*

DATO ATTO

che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

DATO ATTO

che, in ogni caso, il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs n. 50 del 2016 non è ancora operativo e che la il Polo Museale della Basilicata è iscritto all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTO

L'art. 36, comma 1 e comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50 del 2016 il quale prevede che

"1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"

anomalia);

VISTE

le seguenti disposizioni del D.lgs n. 165 del 2017 riguardanti gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00:

- art. 32 comma 2 e 10 (sul contenuto della determina a contrarre)
- art. 32 comma 10 (sulla non applicabilità del termine dilatorio per la stipula del contratto);
- art. 36 comma 5 e 6bis (sulla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario);
- art. 36 comma 7 (sulle linee guida);
- art. 36 comma 9 (sugli adempimenti pubblicitari);
- art. 93 comma 1 (sulla facoltatività della garanzia provvisoria);
- art. 95 comma 3 lett. b) (sull'offerta economicamente più vantaggiosa);
- art. 95 comma 4 lett. c) (sul criterio del minor prezzo);
- art. 95 comma 10 (sulla non necessarietà dell'indicazione nell'offerta dei costi della manodopera);
- art. 103 comma 11 (sulla facoltatività della garanzia definitiva);

VISTE

Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal

Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO

l'art. 12 del DM n. 154 del 2017;

VISTO

L'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Educazione e Ricerca del MIBAC n. 2 del 4 febbraio 2019;

DATO ATTO

che gli operatori economici di cui all'allegato prospetto non hanno ricevuto precedenti inviti e/o affidamenti da parte del Polo Museale della Basilicata e che, pertanto, l'affidamento è effettuato nel pieno rispetto del p. di rotazione;

DATO ATTO

Che tutti gli operatori economici affidatari dei lavori sono iscritti nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Educazione e Ricerca del MIBAC n. 2 del 4 febbraio 2019;

VISTA

la delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017" che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

DATO ATTO

che per procedere a ciascun affidamento oggetto della presente delibera si proceduto alla richiesta del CIG tramite SIMOG e che, tenuto conto degli importi dei singoli affidamenti, non occorrerà procedere al versamento di alcun contributo trattandosi di procedura esente;

RITENUTO

al fine di dare concreta attuazione al progetto avente ad oggetto la mostra "Il Rinascimento visto da Sud. Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500", di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 all'affidamento diretto di ulteriori piccoli lavori di restauro dettagliati nel prospetto allegato alla presente determina **(Allegato n. 1)** per un importo complessivo pari ad euro **5.500,00,** oltre IVA ed altri oneri, se dovuti ;

DATO ATTO

che si procederà alla stipula dei singoli contratti previa acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni;

DATTO ATTO

che la verifica dei requisiti avverrà, in conformità a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4;

DATO ATTO

che il presente atto, in applicazione dell'art. 29 del D.lgs n. 50 del 2016, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Polo Museale della Basilicata nella sezione amministrazione trasparente;

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 all'affidamento diretto dei piccoli lavori di restauro dettagliati nel prospetto allegato alla presente determina **(Allegato n. 1)** per un importo complessivo pari ad euro euro **5.500,00,** oltre IVA ed altri oneri, se dovuti;
- di dare atto che la spesa relativa a tale contratto pari ad euro euro **5.500,00,** oltre IVA ed altri oneri se dovuti, sarà a gravare sul contributo di € 800.000,00 assegnato dalla Fondazione con determina dirigenziale n. 73 del 14/09/2018.

Il Direttore

Dott.ssa Marta Ragozzino

ALLEGATO N. 1 DETERMINA N. 34,01 del 18/03/2019 "Prospetto singoli affidamento ulteriori lavori di restauro"					
	SOGGETTO AFFIDATARIO	**OPERA**	**TIPOLOGIA INTERVENTO**	**PREZZO IVA esclusa**	**CIG**
1	Cartantinca Di Bianchi Anna e C. s.n.c. Borgo San Silvestro 26/a 43121 Parma P.IVA 01670550340	Aesopus, Napoli, Francesco del Tuppo, 1485, PARMA, Biblioteca Palatina, Inc. PARM 977	ripristino legatura	€ 755,00	ZA6279DA3D
2	ko.re Conservazione e Restauro di opere d'arte di Emilia Ippoliti e Irma Camaioni S.n.c. Sede Legale Via 1° Maggio, 4 64100 Teramo P. IVA 01646480671	Pedro de Aponte o Maestro di Bolea, Natività; Flagellazione ATRI, Museo Capitolare	Consolidamento pellicola pittorica delle due tavole e disinfestazione	€ 800,00	Z66279DAA3
3	Monica Martelli Castaldi Ditta individuale "MCM di Monica Martelli Castaldi" P IVA: 04735040653 CF: MRT MCM 57S65 Z614X Sede: Via Piliero 63 84019 Raito - Vietri sul Mare (SALERNO)	Domenico Gagini Madonna col Bambino, marmo, Napoli, Castel Nuovo	pulitura	€ 1.000,00	ZC2279DAEC
4	Giuliana Fenu Conservazione e Restauro di Opere e Manufatti Artistici Sede legale: Via Vittorio Veneto, 40 09123 Cagliari	Juan Figuera, elementi del Retablo di San Bernardino 1. San Bernardino predicando ha la visione del beato transito della cugina Tobia, cm 104 x 66,40 x 9 2. San Bernardino traversa il Mincio inginocchiato sopra il suo mantello, cm 103,5 x 66 x 8	Messa in sicurezza, revisione e manutenzione straordinaria degli interventi di restauri precedenti degradati	€ 2.500,00	Z61279DB40
TOTALE				**€ 5.055,00**	